Scuola Superiore Meridionale

Law and Organizational Studies for the Promotion of Diversity and Inclusion

a.a. 2026/27

II semestre

Pratiche Critiche ed Epistemologiche nella Ricerca Qualitativa

Luigi Maria Sicca

lumsicca@unina.it

Descrizione del corso

Questo corso è rivolto agli studenti del secondo anno del Dottorato LOSPD ed è aperto a tutti gli studenti e al personale della Scuola Superiore Meridionale. Il carico didattico e la valutazione finale terranno conto del diverso grado di istruzione, appartenenze disciplinari e del momento della formazione degli studenti.

Il corso, adottando una lente interdisciplinare, affronterà le dimensioni critiche ed epistemologiche della ricerca qualitativa, con particolare attenzione al modo in cui la conoscenza viene prodotta attraverso pratiche situate, relazionali, materiali e discorsive. La pratica, dunque, viene assunta tanto come oggetto di indagine che come lente attraverso cui pensare e ripensare i modelli epistemici a cui ci affidiamo per interpretare l'agire organizzativo. Un invito, dunque, a ragionare sulla capacità della ricerca qualitativa di essere al tempo stesso pratica di comprensione e pratica da comprendere.

Particolare attenzione sarà dedicata alle pratiche come *loci* situate spazialmente e temporalmente e che sono composte da processi *in divenire* che includono dimensioni sociali, materiali, corporee e discorsive. Tenendo conto della performatività della pratica (cosa fa la pratica) si vedrà come l'*embodiment* si pone come centro della pratica stessa e come questa possa riprodurre modelli di sapere, relazioni di potere e definizioni identitarie. Anche tecnologie, artefatti e ambienti giocano un ruolo importante in tali processi.

Tale approccio si inserisce nel cambio di paradigma inaugurato dal lavoro di Weick (1979) e Czarniawska (2015), che sposta l'attenzione della teoria organizzativa dalle organizzazioni all'organizzare. Questo passaggio dà preminenza alla dimensione processuale e contingente dell'agire organizzativo, laddove la teoria classica si era concentrata sulla ricerca di stabilizzazione attraverso regole, ruoli e procedure. Da questa prospettiva, la pratica costituisce il momento in cui l'organizzare si costruisce e ricostruisce in divenire, attraverso discorsi, corpi, percezioni e affetti.

Il corso approfondirà pertanto i processi di sensemaking, l'apprendimento collettivo, le performance identitarie e le interdipendenze che caratterizzano la vita organizzativa. Attraverso il contributo della *affect theory* e dell'etnografia affettiva, sarà inoltre esaminato il modo in cui intensità, sensazioni e atmosfere partecipano alla produzione e alla trasformazione delle pratiche organizzative.

Obiettivi formativi
Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di:

- comprendere i principali concetti e presupposti epistemologici dell'approccio practice-based applicato allo studio delle organizzazioni;
- Padroneggiare i principali strumenti delle pratiche organizzative
- Riconoscere le interrelazioni tra aspetti umani e non umani introdotti in situazioni organizzative formali e informali e in quelle quotidiane (riunione di lavoro, lezione, visita medica, ecc)
- Riconoscere l'importanza delle pratiche embodied e della etnografia affettiva
- comprendere i principi metodologici dell'etnografia affettiva e valutarne le potenzialità e i limiti nell'ambito della ricerca qualitativa;
- utilizzare i concetti affrontati nel corso per interpretare empiricamente contesti quali riunioni di lavoro, lezioni, pratiche sanitarie e altre situazioni organizzative.

Metodi di apprendimento

- Gli studenti saranno tenuti a leggere, **prima e non dopo** la lezione, i testi obbligatori relativi a ciascuna lezione, come elencati nel programma dettagliato qui di seguito.
- Le lezioni saranno basate su discussioni tra il docente e gli studenti in merito alle principali questioni emerse dalle letture. Inoltre, gli studenti dovranno confrontarsi criticamente con i testi, identificandone i principali punti di forza e di debolezza.
- Tutti gli studenti sono tenuti a partecipare attivamente al dibattito, fornendo commenti e ponendo domande sui temi trattati a lezione.
- Gli studenti di dottorato dovranno preparare una presentazione finale che approfondisca uno degli aspetti trattati a lezione. Al centro della presentazione ci sarà il progetto dottorale di ciascun PhD student.

Materiale del corso
Il materiale del corso sarà costituito da capitoli di libri e articoli di riviste accademiche. Oltre alle letture obbligatorie elencate per ciascuna lezione, durante le lezioni verranno suggerite ulteriori letture di approfondimento su specifici argomenti. Alcuni dei testi obbligatori saranno disponibili presso la Biblioteca di Ateneo. Gli studenti che dovessero incontrare difficoltà nel

reperimento dei materiali possono contattare il docente al seguente indirizzo email: lumsicca@unina.it

Verifica degli apprendimenti
Gli studenti di dottorato saranno valutati sulla base della loro partecipazione costruttiva alle lezioni e della presentazione finale. La qualità della partecipazione in aula rappresenterà il 60% della valutazione complessiva. Gli studenti ordinari concorderanno con il docente la modalità di valutazione durante il corso.

Presentazione finale
Gli studenti dovranno preparare una presentazione che approfondisca, a loro scelta, uno degli aspetti trattati a lezione. La presentazione potrà essere realizzata in qualsiasi formato (PowerPoint, elaborato artistico, lavoro sonoro, project work, lavoro multimediale, paper scientifico, ecc.) e dovrà essere discussa con la classe durante l'ultima lezione.

Programma dettagliato

Lezione 1 01/03/2027 09:00-13:00 Aula 2M	**Che cos'è la pratica e come si declina nelle organizzazioni**
Mandatory readings	• Gherardi, S. (ed.) (2019) How to Conduct a Practice-Based Study, 2nd ed. Cheltenham: Edward Elgar – Introduzione, Cap 1-2.
Optional readings	• Bourdieu, P. (2013) Il senso pratico, Armando Editore, Introduzione, pp 38 – 44 • Gherardi, S. (2000). Practice-Based Theorizing on Learning and Knowing in Organizations. Organization, 7(2), 211-223. https://doi.org/10.1177/135050840072001 (Original work published 2000)

Lezione 2 08/03/2027 09:00-13:00 Aula 2M	**Sulla teoria generale dell'affetto**
Mandatory readings	• Ahmed, S. (2004). The Cultural Politics of Emotion. Edinburgh University Press. Capitolo 1-2. • Ahmed, S. (2004). "Affective Economies." Social Text 22 (2/79): 117–139.

	• Clough, P. T., and J. Halley, (eds. 2007). The Affective Turn: Theorizing the Social. Duke University Press. Introduzione e Capitolo 1.
Optional readings	• Ducey, A. (2007). "More Than a Job: Meaning, Affect, and Training Health Care Workers." In P. T. Clough and J. Halley (Eds.), The Affective Turn: Theorizing the Social, pp. 187–208. Duke University Press.

Lezione 3 15/03/2027 09:00-13:00 Aula 2M	**Etnografia affettiva per la ricerca qualitativa**
Mandatory readings	• Gherardi, S. (2018). Theorizing affective ethnography for organization studies. *Organization*, *26*(6), 741-760. https://doi.org/10.1177/1350508418805285 (Original work published 2019) • Pellegrinelli, C., & Parolin, L. L. (2023). Alice in Wondertheatre: An affective ethnography. In M. Cozza & S. Gherardi (Eds.), The Posthumanist Epistemology of Practice Theory: Re-imagining Method in Organization Studies and Beyond (pp. 151–176). Palgrave Macmillan. doi: 10.1007/978-3-031-42276-8_6.
Optional readings	• Ashcraft, K. L. (2017). 'Submission' to the rule of excellence: Ordinary affect and precarious resistance in the labor of organization and management studies. *Organization*, *24*(1), 36-58. https://doi.org/10.1177/1350508416668188 (Original work published 2017)

Lezione 4 22/03/2027 09:00-13:00 Aula 2M	**Indagare le atmosfere affettive: spazio, materialità e sensorialità**
Mandatory readings	• Anderson, B. (2009). "Affective Atmospheres." Emotion, Space and Society 2 (2): 77–81. doi:10.1016/j.emospa.2009.08.005. • Bille, M., & Simonsen, K. (2021). Atmospheric practices: On affecting and being affected. Space and Culture, 24(2), 295–309. doi: 10.1177/1206331218819711.
Optional readings	• Stewart, K. (2011). Atmospheric attunements. Environment and Planning D: Society and Space, 29(3), 445–453.

Lezione 5 05/04/2027 09:00-13:00 Aula 2M	**Critiche dell'affective turn e Discussione**
Mandatory readings	• Martin, E. (2013). "The Potentiality of Ethnography and the Limits of Affect Theory." Current Anthropology 54 (S7): S149–S158. • Leys, R. (2011). "The Turn to Affect: A Critique." Critical Inquiry 37 (3): 434–472.
Optional readings	• Hemmings, C. (2005). Invoking affect: Cultural theory and the ontological turn. Cultural Studies, 19(5), 548–567.